

7 giorni A SAN FELICE

CENTRALE TERMICA QUAL È LA SITUAZIONE?

Ogni tanto scatta l'allarme... nero e si ricomincia a parlare di fumi. Si pensava che, spesi gli oltre 300 milioni per dotare la nostra centrale termica di un impianto di multicicloni, sostituita la caldaia più malandata, adottato un combustibile a basso tenore di zolfo (BTZ), tutto sarebbe andato a posto.

Il problema, evidentemente, non è così semplice. Tra l'altro, il passare degli anni non gioca a favore delle strutture esistenti e di recente chi abita vicino alla centrale, ha lamentato la ricomparsa di particelle nere incombustibili.

I motivi sono stati di duplice natura: l'avaria a un camino e l'aver voluto migliorare la combustione della caldaia più piccola (quella, per intenderci, che si adopera anche nella stazione estiva per l'acqua calda) sostituendo un bruciatore che è arrivato in ritardo; l'utilizzo, inoltre, solo parziale dei multicicloni che pareva provocassero ricaduta di fuliggine e fumi all'interno della centrale, rendendo pesante lo stazionamento agli addetti in servizio.

I due inconvenienti sono stati eliminati e la situazione è tornata, per il momento sotto controllo.

Bisogna ora prevedere quelle opere che rendano quanto più sicuro possibile il funzionamento della centrale anche in casi di emergenza. A questo scopo i tecnici (affiancati e spronati dalla onnipresenza di una attissima Commissione riscaldamento!) stanno preparando un preventivo per l'installazione di un terzo multiciclone in modo che tutte le caldaie ne siano provviste (una allo stato attuale è...scoperta) e per l'eventuale modifica ai camini così da ridurre la caduta della temperatura dei fumi; l'amministratore da parte sua ha richiesto un sopralluogo e un preventivo per la conversione di una delle tre

caldaie dalla nafta al metano.

Le caratteristiche e i costi delle soluzioni verranno illustrati prima ai rappresentanti di condominio e poi all'assemblea che prenderà le opportune decisioni.

Ma che cosa dicono gli esami?

I rilievi effettuati dopo la messa in opera dei multicicloni hanno dimostrato che il quantitativo della fuliggine è nella norma; non sono ancora noti invece gli esiti dei rilievi ufficiali fatti per stabilire la quantità di SO₂ nell'aria in quanto alcune verifiche sono tutt'ora in corso.

C'è comunque da tenere presente un altro fattore: qualunque siano le prestazioni delle nostre caldaie, siamo circondati da fonti inquinanti che avranno il loro peso sugli esiti degli esami. Milano, in linea d'aria, è molto vicina; i centri abitati limitrofi quali Peschiera Borromeo hanno quasi raddoppiato la loro estensione; la zona industriale di Pioltello è a un tiro di schioppo.

Se da un lato è tassativo fare il possibile e anche un po' più del possibile per non essere noi fonte di inquinamento, dall'altro purtroppo non possiamo difenderci da chi ci sta attorno.

IN ASCOLTO DELLA CHIESA

"Chi ascolta voi ascolta me" (Luca 10,16) ha detto Gesù, e di questo ascolto della Chiesa vorrei brevemente parlare perché ho l'impressione che molti a riguardo hanno le idee abbastanza confuse. Sappiamo che la Chiesa è stata istituita da Gesù per essere in noi e per noi, nel nostro tempo, nel nostro mondo e nella nostra storia la continuazione del suo mistero.

Ciò che Lui è, e ciò che Lui fa, continua ad essere, e ad essere fatto attraverso la Chiesa di Dio.

La Chiesa che annuncia come Cristo, la Chiesa che dà come Cristo: annuncia con quel magistero che fa risuonare nella coscienza della storia e di ogni uomo la rivelazione di Dio, e dà con quel ministero che vivifica i cuori mediante la grazia del Signore. La fede e la carità sono ciò che la Chiesa offre agli uomini, e lo offre nella comunione e nella partecipazione di Cristo. Ecco perché dobbiamo metterci in ascolto della Chiesa di Dio.

Anche per la Chiesa è vero ciò che si afferma di Cristo. La sua non è una azione puramente verbale, un'azio-

segue in 2ª pagina

"OMBRELLO" CUCCA - FABIETTI PER LA MONDADORI MINACCIATA

Certamente più d'uno dei sanfelicini che lavorano a Milano si sarà sentito rivolgere dai colleghi qualche battuta circa i pericoli incombenti su chi abita "vicino alla Mondadori", dopo le minacce di Khomeini contro la casa editrice che pubblica il libro di Rushdie. Le battute, i lazzi e i frizzi si sono moltiplicati dopo che "Il corriere della sera" del 18 febbraio ha scritto che "...il sindaco del Comune di Segrate, Carlo Cuoca, e il capo dei vigili urbani Franco Fabietti, hanno dato disposizioni affinché alcune pattuglie intensifichino la sorveglianza attorno all'edificio della Mondadori per prevenire eventuali atti di sabotaggio". Noi abbiamo buona stima dei vigili urbani di Segrate e pensiamo che svolgano egregiamente il loro lavoro. Ma non riusciamo proprio a immaginarceli trasformati in commando anti-terrorismo, in una sorta di "teste di cuoio" che, imbracciato il mitra, difendono la Mondadori. Quanta fantasia questi cronisti!

IN ASCOLTO DELLA CHIESA

ne che si accontenti di affermare, ma è una azione realizzatrice. La Chiesa dà il dono della fede, lo alimenta, continuamente garantisce la comunione degli uomini con Cristo, ed è per questo che la nostra fedeltà alla Chiesa, il nostro atteggiamento nei suoi confronti deve essere lo stesso atteggiamento che ci lega a Cristo e verso di Lui ci conduce. Forse abbiamo bisogno di meditare questa grande verità, perché è accaduto — e accade un po' per tutti noi — che essendo la Chiesa una realtà visibile che nel compimento della sua missione si è inserita così profondamente nella storia del mondo, noi siamo inconsapevolmente portati a considerarla prima di tutto e soprattutto in questa sua dimensione di terrena e umana società. La vediamo inserita nella storia della civiltà, della cultura, del progresso umano, dell'assistenza sociale, e tutto questo, mentre ci dà una visione tanto efficace della concretezza umana e terrena della Chiesa di Dio, ci induce però a guardare la Chiesa soprattutto in queste sue espressioni e forme di umana esistenza.

Ecco perché la Chiesa stessa ha sentito il bisogno nel Concilio Vaticano II di uscire da questa strettoia della storia umana per rituffarsi nella atmosfera nativa, nel suo mondo reale che è quello del mistero di Dio. Nella "Lumen gentium" la Chiesa viene presentata come l'opera di Dio, la trascendenza di Dio che si incarna nella storia dell'umanità non per imprigionarsi nelle sue strettoie, ma per liberarne l'umanità stessa, per scioglierla dalle sue angustie terrene e restituirle la vocazione celeste per cui è stata creata. Diciamo la verità: la visione soprannaturale della Chiesa ci manca. Dobbiamo avere il coraggio di dircelo, l'umiltà di riconoscerlo; dobbiamo avere il desiderio di uscire da questa specie di miopia, da questa mancanza di un incontro in profondità. Non deve essere così: la Chiesa è la continuità di Cristo, è la sua fecondità. Per questo dobbiamo prima di tutto credere la Chiesa, e spingere questo nostro credere fino ad avere della Chiesa un senso profondamente personale. Crediamo in Gesù Cristo, crediamo la Chiesa. Lo diciamo anche nel Credo: "Credo la santa Chiesa cattolica". Credo la Chiesa, cioè abbandono me con il mio ascolto, la mia fiducia, con la mia sottomissione, col mio amore, abbandono tutto me stesso alla Chiesa come abbandonandomi a qualcuno. È così, perché abbandonandomi alla Chiesa mi abbandono a Cristo, dan-

do Gianpiero

I GUERRIERI DEL TUBO DI SCARICO

Lo hanno scritto, da mesi, tutte le riviste specializzate, ultima "Quattroruote" nel numero di gennaio: scaldare il motore (benzina o diesel) a macchina ferma non serve, anzi, rischia di danneggiare il motore. Meglio avviarsi lentamente, evitando così anche fastidiosi ristagni di gas di scarico attorno alla vettura.

Ma un certo numero di automobilisti che frequentano San Felice non lo sanno, o se ne infischiano. Alcuni (non pochi) parcheggiano al mattino davanti ai bar o vicino all'edicola, chiudono la macchina col motore acceso, e ci risalgono alcuni minuti più tardi, dopo aver fatto colazione e letto il giornale.

C'è perfino un "signore" (le virgolette — purtroppo — sono d'obbligo) che lascia il suo diesel acceso davanti alla Cremeria per periodi variabili tra i venti e i quaranti minuti, e alle proteste risponde indicando la trasparenza dei suoi fumi di scarico, e

rivendicando il diritto di tenere il motore acceso "quanto gli pare".

In attesa che spegnere il motore *ogni volta che ci si ferma* diventi un obbligo anche qui (lo è già per esempio, nella "lontanissima" Svizzera), non basterebbe un po' di civiltà, di buona educazione?

Scrivo "Quattroruote": "Nei motori diesel, al deterioramento dell'olio si raggiunge l'effetto corrosivo dello zolfo contenuto nel gasolio. I suoi composti chimici si condensano sulle pareti ancora 'fredde' del motore e lungo l'impianto di scarico.

Quindi, per ridurre la corrosione di queste parti, bisogna scaldare il motore nel minor tempo possibile, mettendosi subito in marcia."

Cari guerrieri del tubo di scarico, se non vi importa nulla dei nostri (e vostri) polmoni, abbiate almeno pietà per le vostre marmitte!

Franco Fabbri

ANCORA UN SUCCESSO DEL CARNEVALE UNICEF

Si è ripetuto puntualmente anche quest'anno il successo dello spettacolo di Carnevale "San Felice per l'Unicef".

Si è trattato di un'edizione particolarmente simpatica e movimentata alla quale hanno partecipato numerosissimi bambini in maschera che hanno riempito completamente la sala del cinema.

Una così grande affluenza ha permesso di raccogliere un milione e seicento mila lire che sono state versate all'organizzazione internazionale che ha a cuore i problemi dell'infanzia nel mondo.

Lo spettacolo si è articolato in due tempi: nel primo sono stati gli stessi ragazzi di San Felice ad intrattenere i loro amici con balletti, poesie e allegre canzoncine; il tutto presentato da un arabo (Giacomo) e da un

pagliaccio (Maria Elena).

Il primo tempo si è concluso con una samba indiovolata nella quale sono stati coinvolti gli spettatori in maschera.

Il secondo tempo dello spettacolo ha visto all'opera un mago che ha incantato veramente la platea con i suoi trucchi e i suoi giochi di notevole abilità.

Alla conclusione sono stati distribuiti i palloncini dell'Orchidea Viaggi ed i regali offerti da "Bimbo giochi", tocco finale che ha fatto andare a casa tutti molto allegri e soddisfatti.

L'Unicef rivolge un particolare ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito anche quest'anno alla realizzazione dello spettacolo, nonché agli "sponsor". Per tutti "arrivederci" al prossimo Carnevale!

Pinuccia Montoli

PER L'ARMENIA RACCOLTI OLTRE 2 MILIONI

Si è conclusa la prima delle due raccolte organizzate nel quartiere a favore dei terremotati dell'Armenia. I due milioni, duecentonovanta mila, duecento lire sono stati trasmessi lo scorso 3 febbraio all'Unione Armeni d'Italia, così come era

stato annunciato al momento dell'appello lanciato da Marcella Silanos; la quale ringrazia tutti coloro che hanno mostrato sensibilità per le drammatiche condizioni in cui il popolo armeno si trova dopo il terremoto.

TORNA IL SUPPLIZIO

Oplà... è finita la solita pausa riossigenante (per voi) del mese di gennaio e sono pronto a ricominciare, più in forma di prima. Non mi perdo nel disquisire se sia meglio affrontare la tragica lettura prima o dopo i pranzi, tanto gli effetti collaterali sarebbero ugualmente disastrosi, e mi butto direttamente a raccontarvi quel che è successo nel periodo non collegato.

Mi spiace per i pallonari, ma stavolta la passerella d'onore spetta alla palla spicchiuta, che per i non addetti ai lavori significa pallacanestro. Orbene (è esaltante saper scrivere con cotanto lirismo) la Medicalfin ha raccolto alla grande i primi seri risultati della stagione 88/89; nel Campionato Acli siamo arrivati secondi, qualificandoci così per i play-offs che cominceranno in concomitanza con l'uscita di questo pezzo (ufficialmente candidato al Pulitzer...).

Certo è una bella soddisfazione fare parte della prime otto squadre (su un totale di ventotto) e non è neppure detto che non si possa fare di meglio come ad esempio vincere i quarti di finale ed arrivare tra le prime quattro (e basta!!!). Oddio, qualcuno avrà da obiettare che quando si vince 79-32 e 84-39 probabilmente gli avversari non sono dei mostri, ma io vi smentisco assicurandovi che i nostri avversari erano proprio dei mostri, nel senso che erano bruttissimi.

Altra perla della stagione di basket è stata la vittoria nel 5° Torneo d'Inverno, il quadrangolare svolto a cavallo delle feste natalizie, e anche a febbraio a dire la verità, nel quale il dominio è stato incontrastato: sei vittorie su sei incontri e via andare. Ed ora un appello, immaginatemi in ginocchio e con le mani giunte: il 3 marzo avremo la prima partita casalinga del Campionato Fip di Seconda Divisione, vero e principale obiettivo da almeno tre anni, cioè da quando ci siamo rifondati. Pretendere che veniate in duemila mi sembra francamente un'ipotesi da deficienti, neanch'io mi permetterei di giungere ad una simile farneticazione, ma almeno una via di mezzo, che ne so, in un trentina potreste fare lo sforzo di venirci a vedere, tanto è gratis e non siamo siero positivi.

Riprovo col calendario:

03 marzo: Mal. Medicalfin-Olimpia

Segrate

17 marzo: Mal. Medicalfin-B. Precotto

31 marzo: Mal. Medicalfin-Pol. Cismiano

07 aprile: Mal. Medicalfin-A.P.O. Vedano

21 aprile: Mal. Medicalfin-Pall. Seggiano

05 maggio: Mal. Medicalfin-OSDS
Sono tutti dei venerdì, avete presente quel giorno che viene dopo il giovedì ed immediatamente prima del sabato?

Ah, l'orario: le 20.45, che poi non sono altro che le nove meno un quarto e che per quelli che ci leggono da Seul sono le sei e tre quarti del mattino del giorno successivo.

Un telex al volo sul primo incontro FIP: non giocato, arbitro non arrivato, se buongiorno si vede dal mattino... OK, spendiamo tanti soldi per giocare, ma almeno abbiamo una Federazione seria (ironico).

Bene, un flash di nuoto tanto per gradire, almeno si parla d'acqua visto che dal cielo quest'anno se n'è vista ben poca; tanto per cambiare Luca Cavalli ha fatto un piccolo exploit qualificandosi per gli Assoluti Italiani nei 50 m.s.l. con il tempo di 24"11. Spero che questa volta abbia più fortuna che all'ultimo tentativo.

Il calcio, ah ah ah se faccio un figlio poi lo bagno nel naviglio (peggio per lui), va quasi di schifo; dico quasi perché ora ci si sta risolvendo da quel tragico terz'ultimo posto in cui si era precipitati in concomitanza con la ripresa del Campionato. Al momento si ri-naviga in posizioni tranquille di centro classifica; vabbé che "in medio stat virtus", ma sarebbe anche il caso di alzare il capo e tornare ad essere competitivi come nel primo scorcio di stagione. Non ho altre parole per esprimere il disappunto della folta schiera sanfelicina sempre vigile anche agli incontri del calcio (pfui, alla tifoseria assente). Per concludere una massima rivisitata, non vi sto a dire da chi altrimenti non la leggereste neppure:

"Tanto va la gatta al largo, che poi torna a riva" per la serie: "I gatti al mare ci stanno come la pizza con le fragole". Lauti premi per chi indovina il nesso tra l'articolo e la massima.

E Signorini

IL GRUPPO

La delusione per la mostra su Modigliani nella quale poco c'era di lui e non molto dei suoi amici e contemporanei è stata mitigata dalla conversazione (purtroppo 'a posteriori') di G. Parodi. La presentazione de 'I sacri monti' fatta dall'arch. Anguilano è stata un'occasione per vedere una serie di belle diapositive commentate dottamente dal punto di vista storico-architettonico... Più che mai, ora, gli intervenuti desiderano andare a vedere di persona i luoghi e le opere di cui hanno sentito parlare. Mentre si prevedeva di andare a Oropa (e in altra occasione a Varallo) il 15 marzo, per problemi di programmazione (e di tempo, dato che c'è di mezzo la Pasqua) la gita è rinviata ad aprile.

Per marzo dunque il programma dovrebbe essere il seguente:

Mercoledì 1: Il castello Sforzesco: visita guidata dalla prof. Trocano.

Mercoledì 8: Conversazione o concerto di musiche primitive.

Mercoledì 15: Gara e asta di specialità gastronomiche (a favore dei villaggi SOS).

Mercoledì 22 e 29: liberi in occasione della Pasqua.

RACCOLTA IMMONDIZIE

A San Felice è in atto da tempo un sistema di raccolta immondizie, a dir poco, particolare.

Al mattino di buonora, una persona incaricata del servizio, svuota i locali di raccolta delle immondizie e allinea, negli spazi antistanti le case, i sacchi di plastica neri e (su incarico di non si sa chi) separatamente, cumuli di carta, bottiglie e altro.

Gli incaricati del comune ritirano i sacchi e lasciano (chi avrà dato loro questi ordini?) il rimanente.

Una organizzazione privata (organizzata da chi?) dovrebbe ritirare il "rimanente". Dico dovrebbe, perché, e qui sta il punto, il più delle volte il ritiro avviene con ore di ritardo. Lo spettacolo che si presenta in questo lasso di tempo, lo conosciamo tutti. L'anno scorso, in marzo, in una giornata di vento, la carta si sparse per tutto il quartiere. Ora, la domanda che rivolgo al nostro amministratore è: per quale motivo dobbiamo accettare tutto questo?

Gli intrallazzi sulla raccolta della carta, bottiglie, ecc., si potrebbero anche sopportare se la raccolta di questo materiale venisse fatta prima, o al massimo, immediatamente dopo il passaggio dei raccoglitori del comune. Se questo non è possibile, si obblighino allora i dipendenti comunali a fare tutto il loro dovere raccogliendo anche carta e bottiglie evitando così lo sconcio che si ripete ad ogni raccolta di immondizie.

Vincenzo De Bartolo

CULTURA A SEGRATE

● Cabridge Language and Activity Courses - Brandeston Hall, college della campagna londinese, effettua corsi estivi in lingua inglese e francese. Ambiente internazionale, 20 ore di lezione settimanali, gite, sports e attività ricreative per giovani dagli 8 ai 16 anni. Materiale illustrativo è a disposizione presso la biblioteca.

● Universitaria/o impartisce lezioni di matematica a qualunque livello. Tel. 7533806.

● Laureata in lettere impartisce lezioni in materie letterarie a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. Tel. dopo le 20.00 al 7530788 Lazzari.

● Si eseguono presso il Vs ufficio a domicilio corsi di: Autocad DB3Plus Framework. Tel. 7533014 ore serali.

● Finalmente è nato un ritrovo per bambini dai 3 ai 7 anni. In strada Malaspina 16 S. Felice. Per informazioni tel. 66983785 (sera) Sig.na Gilda.

● Cortina vendesi multiproprietà in complesso superattrezzato. Telefonare ore cena 7531520.

● Cercasi contabile esperienza decennale import-export utilizzo EDP/IBM 36/38/400. Tel. 7533341/2/3.

● Idraulico elettricista riparazioni di piccoli elettrodomestici. Tel. 7531689-7532378.

● Vendo Golf G.L.D. grigio metallizzato in ottime condizioni - L. 3.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 7530829.

● Studentessa laureanda in lingue impartirebbe ripetizioni di inglese e tedesco. Tel. 7530047 ore pasti.

● Madrelingua inglese, laureata in lin-

È sorta a Segrate l'Associazione culturale cattolica "Giorgio La Pira". L'idea di fondo che ha animato i promotori di questa iniziativa è che la cultura non deve essere una speculazione intellettuale riservata a pochi, ma una trama di valori in cui ogni uomo vive la sua vita quotidiana e da cui (più o meno consapevolmente) trae il senso e il gusto della vita stessa.

L'obiettivo che si pone l'Associazione è quello di contribuire a comprendere la realtà, a interpretarla, a giudicarla secondo il criterio della fede cristiana che investe, valorizzando, ogni aspetto ed ogni momento del vivere umano.

L'Associazione perseguirà questo fine operando lungo due direttrici. La prima consisterà nell'organizzare, in proprio, le più diverse iniziative d'incontro: testimonianze di personalità

del mondo della cultura, della chiesa, della politica, visite guidate a luoghi di particolare valore storico, artistico, ecc.

La seconda tenderà invece a segnalare e valorizzare tutte le iniziative proposte da altri che offrano la possibilità di essere incontro e occasione di verifica dell'itinerario che ciascuno percorre alla ricerca del significato della vita.

Ci si avvarrà inoltre di un bollettino periodico che avrà lo scopo di diffondere giudizi e informazioni.

Chiunque, condividendo le motivazioni sopra esposte, intendesse aderire all'Associazione o chiedere ulteriori delucidazioni può rivolgersi alla Segreteria (Tel. 2141622-2137139 - Via F.lli Cervi, 7, Segrate) o a Corrado Limentani (Tel. 7530115).

gue presso l'università di Londra, impartirebbe lezioni di inglese a tutti i livelli. Tel. 7532256.

● Cerco porte tipo S. Felice interne ed esterne. Telefonare sera 2134731.

● Vendo Garelli VIP3 De Lux. Motore Elab marmitta Polini gomma posteriore a larga sezione nuova. Molti acces-

sori L. 500.000. Tel. 7530558.

● Lezioni di matematica per scuole medie e licei. Tel. 7531698.

● Elettricista esegue riparazioni ed installazioni. Tel. 9588146-90686569.

● Ragazzo 15enne offresi per baby sitter a bambini ragazzi dai 5 anni in su. Telefonare al 7531326 ore pasti.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325

Telefono don Walter 75.30.887

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9237210 Guardia Medica di Pioltello, al 92101443/4 Croce Verde di Pioltello; oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5470269.

AUTOLINEA A.T.M.

Partenze da San Felice per aeroporto:
Dal lunedì al venerdì: 6.20; 6.40; 6.50; 7.12; 7.25; 7.38; 7.51; 8.04; 8.17; 8.30; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.40; 13.00; 13.20; 13.40; 14.00; 14.20; 14.40; 15.35; 16.35; 17.05; 17.26; 17.46; 18.06; 18.26; 18.47; 19.10; 19.35; 20.05; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Sabato: 6.20; 6.40; 7.00; 7.20; 7.40; 8.00; 8.20; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.40; 13.00; 13.20; 13.40; 14.00; 14.25; 14.55; 15.45; 16.35; 17.25; 17.46; 18.06; 18.26; 18.47; 19.10; 19.35; 20.05; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Festivo: 7.00; 7.50; 8.40; 9.30; 10.17; 11.07; 11.57; 12.47; 13.37; 14.27; 15.17; 16.07; 16.57; 17.47; 18.37; 19.30; 20.20; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Il transito delle vetture a San Felice avverrà circa 8 minuti dopo l'orario di partenza dal capolinea.

Partenze da aeroporto:

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.05; 7.25; 7.38; 7.51; 8.04; 8.20; 9.20; 10.20; 11.20; 12.10; 12.30; 12.50; 13.10; 13.30; 13.50; 14.10; 14.40; 15.10; 16.10; 16.40; 17.00; 17.20; 17.40; 18.00; 18.20; 18.40; 19.00; 19.20; 19.40; 20.05; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

Sabato: 6.45; 7.10; 7.30; 7.50; 8.20; 9.20; 10.20; 11.20; 12.10; 12.30; 12.50; 13.10; 13.30; 13.55; 14.30; 15.20; 16.10; 17.00; 17.20; 17.40; 18.00; 18.20; 18.40; 19.00; 19.20; 19.40; 20.05; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

Festivo: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.35; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 10 marzo alle 12,30 di venerdì 17 marzo.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 12,30 di venerdì 17 marzo alle 12,30 di venerdì 24 marzo.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 24 marzo alle 12,30 di venerdì 31 marzo.

Redecesio: Via delle Regioni 36, dalle 12,30 di venerdì 31 marzo alle 12,30 di venerdì 7 aprile.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 24 febbraio alle 12,30 di venerdì 3 marzo.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 3 marzo alle 12,30 di venerdì 10 marzo.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari.

Martedì 8.30-12.30 e 14.30-18

Venerdì 8.30-13.30

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice). Radiotaxi - tel. 2135413.